

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A partire dall'a.s. 2015/2016 la Legge 107/2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro nei Licei, che per la prima volta hanno dovuto approntare un piano sistematico per l'inserimento di questa nova modalità didattica nei loro programmi. Il quadro normativo relativo all'alternanza scuola-lavoro ha subito, nel corso degli anni rilevanti modifiche. Ad esempio, la legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", PCTO, una modifica che ha inciso anche sul monte ore da svolgere nel corso del triennio finale che è stato portato nei licei ad almeno 90 ore e negli Istituti Tecnici ad almeno 150 ore. A questa legge ha fatto seguito il decreto n. 774/2019 con il quale sono state pubblicate le *Linee Guida relative ai PCTO* le quali sottolineano le finalità principali dei PCTO:

- Raccordare la scuola con le realtà economiche, produttive e sociali del territorio
- Collegare l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro o nella formazione superiore
- Rafforzare le capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti, sostenendone le motivazioni e i progetti individuali
- Consolidare e sostenere le competenze trasversali (soft skills), relazionali e di collaborazione, di autonomia e responsabilità civica, di creatività, spirito critico nelle studentesse e negli studenti
- Contribuire alla valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e degli interessi personali delle studentesse e degli studenti

In accordo alle norme richiamate, i percorsi PCTO proposti dal nostro Liceo hanno sempre avuto l'intenzione di dare una risposta concreta all'esigenza di educare i cittadini al rispetto del nostro patrimonio culturale con la creazione di percorsi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti nei confronti del patrimonio culturale e artistico italiano e soprattutto calabrese costruendo attività in armonia con lo specifico indirizzo classico e in continuità con le molte iniziative in difesa del patrimonio già attuate dalla scuola in collaborazione con diversi enti culturali.

I percorsi proposti tengono conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica, dell'indirizzo turistico presente nella sede di Torano Castello, ma anche delle scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. Per la realizzazione dei percorsi il Liceo ha stipulato accordi con una variegata e molteplice gamma di istituzioni pubbliche e private allo scopo di offrire agli studenti sempre maggiori possibilità di scegliere e ampliare le proprie esperienze. Tutti i percorsi vengono offerti gratuitamente agli studenti. I progetti si configurano come percorsi afferenti ai seguenti ambiti:

- a) della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio
- b) scientifico e della tutela ambientale
- c) della comunicazione
- d) della cittadinanza
- e) economico-giuridico
- f) sociale e del Terzo settore
- g) dell'innovazione tecnologica
- h) artistico-musicale
- i) della dimensione orientativa dell'istruzione e della formazione
- j) dell'imprenditorialità

I soggetti coinvolti nell'attuazione dei PCTO: sono il Dirigente Scolastico e i Referenti per i percorsi PCTO (uno per la sede di Rende e uno per la sede di Torano Castello), che lavorano in stretto contatto sia nella fase progettuale che in ogni altro momento del processo di attuazione, i docenti tutor interni, i Consigli di Classe, i tutor esterni, la segreteria e i responsabili degli enti esterni.

L'Istituzione Scolastica nella figura del **Dirigente Scolastico**:

- a) sottoscrive le convenzioni con enti/associazioni/aziende
- b) custodisce il "Curriculum dello Studente" in cui sono inserite le esperienze formative compiute nel corso degli anni, compresi i PCTO
- c) monitora annualmente la qualità dell'accoglienza delle strutture ospitanti

Il Consiglio di classe, anche se la maggior parte del lavoro verrà realizzata dal tutor di classe, è responsabile del progetto dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per quel che riguarda, a livello generale:

- a) individuazione delle competenze da raggiungere con il percorso di alternanza in relazione al profilo in uscita dello studente previste dei diversi indirizzi, nonché con le finalità educative assunte dall'Istituto e costituenti il fondamento del PTOF
- b) stesura del Progetto Formativo Individuale dello studente in collaborazione con il tutor di classe, che è il redattore ufficiale
- c) valutazione condivisa dei risultati di apprendimento e relativa certificazione

**Il tutor interno** svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale)
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto coinvolgimento
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi di PCTO rapportandosi con il tutor esterno
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse
- e) promuove in aula la condivisione e la rielaborazione e valutazione sull'efficacia dell'esperienza PCTO
- f) prende visione delle schede di valutazione dell'alunno e del tutor esterno e comunica con il Consiglio di classe
- g) aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi
- h) presenta al Consiglio di classe la proposta di Certificazione delle competenze a seguito di valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente nei PCTO

**I partner esterni** nella realizzazione del progetto possono essere le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, gli ordini professionali, i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale e enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (art.1, c.2, DLgs 77/2005).

**Il tutor esterno**, designato dalla struttura ospitante, svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso
- c) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

**Il referente per l'alternanza**

- a) individua, in collaborazione con il tutor di classe, le strutture partner con le quali collaborare per la realizzazione dei progetti PCTO
- b) è punto di raccordo fra operatori esterni e interni per coordinare le attività dei progetti PCTO
- c) monitora lo stato di avanzamento del progetto al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità
- d) raccoglie elementi che consentono la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione
- e) supporta i Consigli di classe per il tramite del tutor, fornendo consulenza e

- suggerimenti operativi generali  
f) supporta l'attività negoziale del DS

La **segreteria della scuola** segue l'aspetto gestionale, amministrativo e finanziario dell'alternanza scuola-lavoro

Le attività si articolano nei modi e nei tempi stabiliti da ciascuna convenzione, in accordo con le esigenze della didattica curriculare, con la quale le attività obbligatorie di PCTO si armonizzano ed integrano. Nell'attuale momento l'offerta prediligerà il più possibile attività proposte in modalità on line.

Dal 1° settembre 2019 l'attività di PCTO è valida ai fini del possesso dei requisiti utili per l'ammissione all'Esame di Stato in qualità di candidati interni ed esterni. L'ammissione è soggetta al calcolo dello svolgimento del 75% di ore dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'art. 17 del decreto 62/2017, ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/209 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019. Prevede che una sezione del colloquio sia dedicata all'illustrazione da parte del candidato delle esperienze vissute durante i percorsi formativi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali, etc.) rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

## **II PCTO AL GIOACCHINO DA FIORE**

I percorsi per i PCTO adottano la metodologia dell'Impresa Formativa, si articolano per classi e per consentire una scelta ottimale del percorso da svolgere ogni consiglio di classe, sentiti gli studenti per il tramite del coordinatore, individua una o al massimo due aree tematiche di interesse fra le seguenti: area Umanistico-letteraria/linguistica, area Economico-giuridica e Finanziaria, area delle scienze sanitarie e del volontariato, area dell'Università e della Ricerca. La ratio è quella di non dispendere gli alunni su innumerevoli percorsi, ciascuno con tempi e luoghi differenti, cosa che potrebbe compromettere l'efficacia delle attività curricolari.

In termini generali le tre annualità risultano suddivise in 30 h per ciascun anno scolastico. Per particolari categorie di destinatari saranno garantiti il sostegno, forme specifiche di tutoraggio, facilitazioni nell'inserimento del contesto sociale e lavorativo. In questo caso i tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno coerentemente conto degli obiettivi didattici e formativi dello studente e potranno essere opportunamente flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

I percorsi per i PCTO vengono proposti come metodologia didattica per:

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali
- Valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e formali
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolar modo quelle trasversali
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società

- Sottolineare l'importanza strategica del dialogo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro per le imprese e per i giovani

Le attività concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curriculari e saranno finalizzate a:

- Offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in aziende, enti ed istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro, nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo gli esami di Stato
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti
- Far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali future

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, importanti per lo sviluppo personale del cittadino. Tra di esse si individuano le seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Alcune competenze trasversali (Soft Skill) come autonomia, creatività, innovazione nel gestire in compito assegnato, capacità di risolvere i problemi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, resistenza allo stress, precisione sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo

In accordo con la normativa, la **mobilità all'estero** è considerata nei termini di un ampliamento delle competenze valutabili per i percorsi PCTO. È compito del Consiglio di Classe il riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, delle competenze acquisite dallo studente nell'esperienza all'estero con le competenze del percorso di alternanza dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Considerata la valenza dell'anno di studio all'estero e le finalità di crescita personale, educazione all'internalizzazione, al dialogo interculturale, l'alta valenza formativa di crescita di crescita personale di tale esperienza il riconoscimento non dovrà essere inferiore alle 30 ore.

Anche le attività sportive per **studenti-atleti** di alto livello agonistico potranno essere riconosciute previa attestazione da parte della Federazione Sportiva di riferimento dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti ritenute valide dal MIUR; le attività di PCTO potranno comprendere gli impegni sportivi sulla base di un progetto formativo personalizzato (PFP) condiviso tra la Scuola e l'Ente sportivo che segue il percorso atletico dello studente. Una convenzione regola i rapporti tra la Scuola e la federazione sportiva, la quale provvede e nominare un tutor esterno con il compito di assicurare, in collaborazione con il tutor interno, il raccordo con l'Istituzione Scolastica.

**Studenti con PEI:** La scuola predispone Progetti Educativi individualizzati che prevedono il percorso di alternanza tripartito fra formazione in aula e, tenuto conto della disponibilità degli enti accoglienti, tirocinio con la supervisione del tutor di classe e del docente di sostegno.

#### Validazione e valutazione dei percorsi

La valutazione delle attività svolte è obbligatoria e costituisce parte integrante della valutazione finale della studentessa e dello studente. Le attività e risultati raggiunti sono oggetto di un costante monitoraggio e di una valutazione finale da parte dei tutor e dei Consigli di classe; vengono effettuati anche monitoraggi e valutazioni delle attività da parte degli stessi studenti.

Nella valutazione dei percorsi di PCTO delle studentesse degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente

Le attività di PCTO integrano il percorso formativo curricolare in termini di competenze. La tabella di seguito riportata propone alcuni parametri di valutazione per ciascuna competenza. La scelta dei parametri dipende dall'attività svolta:

COMPETENZE		
Competenze comunicative	Competenze relazionali	Competenze operative
Utilizzare un adeguato registro linguistico	Adeguare il comportamento e l'abbigliamento al contesto lavorativo	Riconoscere i ruoli e le funzioni nel contesto lavorativo
Utilizzare una microlingua specifica (orale e/o scritta) anche in lingua straniera	Risaettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare gli strumenti informatici
Utilizzare il linguaggio informatico	Rispettare le regole e l'etica professionale	Comprendere e rispettare le procedure operative
Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali	Rispettare le cose, gli strumenti e gli ambienti di lavoro	Agire in modo autonomo e consapevole
	Saper individuare i propri	Utilizzare modalità e



	punti di forza e/o di debolezza	strumenti operativi adeguati al risultato atteso
	Sapersi auto-orientare e/o saper motivare un eventuale riorientamento	Saper progettare un percorso e un'attività
	Lavorare in team/sapersi relazionare con le altre persone	Chiedere, selezionare e interpretare informazioni
		Risolvere problemi

Il limite minimo di ore da effettuare nel triennio potrà essere aumentato dallo studente che volesse potenziare il proprio bagaglio di esperienza e conoscenza del mondo del lavoro. Pertanto è consentito, a chi ne faccia richiesta, di superare tale limite a condizione che lo studente partecipi comunque al percorso di PCTO deliberato dal consiglio di classe, che i percorsi aggiuntivi siano organizzati secondo quanto previsto dalla legge stessa e venga stipulata una convenzione con l'ente esterno individuando un tutor interno e uno esterno.

### Verifica

Gli strumenti di verifica dei percorsi saranno:

- Diario di bordo
- Foglio delle presenze
- Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor esterno
- Il questionario di autovalutazione
- La relazione finale redatta dallo studente al termine dell'esperienza
- Ogni altro strumento idoneo a verificare l'acquisizione delle competenze